

Settings. Una mostra fotografica di JOHN OSLANSKY



Franziska Berger Studio Gallery, via Puccini 3 - Ponte Felcino (Perugia)
30 maggio ? 28 giugno 2009

Durata: dal 30/05/2009 al 28/06/2009

Data: 01 gennaio 1970

Il ciclo dei lavori fotografici di John Oslansky affronta un ambito tematico che trova riscontri prestigiosi nella **tradizione della fotografia del Novecento, quella del paesaggio industriale**, con molte influenze suggestive anche nel campo della pittura.

L'obiettivo dell'**artista canadese** si concentra su dettagli di cantieri edilizi, con uno sguardo ravvicinato e indagatore, svelando tracce di un **lavoro in fieri, frammenti isolati e silenziosi di un'attività brulicante e chiassosa**. Il clima laborioso e dinamico del cantiere si arresta e si placa nella sequenza di muretti, forme per il cemento, reti protettive, strumenti di lavoro, griglie di ferro. **La presenza umana è bandita, ma rimane implicata**. Gli elementi fotografati finiscono per staccarsi dal proprio contesto per assumere un valore visivo autonomo, nella composizione complessiva che raggruppa gli scatti in trittici orizzontali, del tutto coerenti.

La parola setting indica il luogo in cui si svolge un'azione o, ancora più precisamente, come afferma lo stesso Oslansky, in cui si fanno le cose. Ed è proprio il senso del fare che si concretizza nel suo svolgersi, la linea guida del progetto fotografico.

La serie delle foto polaroid comprende lavori degli anni ottanta ed altri molto recenti. L'artista, infatti, ha voluto riprendere tale tecnica proprio nel momento in cui la Polaroid Corporation ha cessato di produrre le celebri pellicole istantanee. I lavori creano un **mosaico lineare di ritratti**, con qualche scena urbana. Compaiono **personaggi noti, come Allen Ginsberg, William Burroughs, Cecil Taylor, Susan Sontag, Margaret Atwood, Louis Garrel**, accanto ad altri anonimi, ma ugualmente solenni e importanti. La sequenza, nell'immediatezza delle immagini, restituisce la **vitalità fragrante del quotidiano**, spingendoci a scrutare l'essenza e la sostanza delle persone e delle cose (*Marinella Caputo*)

Per informazioni:

tel: +39 3404008743